

Fonte: IL MATTINO

14/10/2007

[Chiudi](#)

Macrico, il Comune dà l'ok al parco verde

EMANUELE TIRELLI Il Comune acquista il Macrico. E ha anche i fondi necessari per riqualificare e valorizzare tutta l'area (330 mila mq) che sarà destinata alla costruzione di un parco. Il progetto fa parte di un programma ben più ampio che si identifica con lo sviluppo dell'asse Macrico-Reggia-Belvedere e che proprio nel Macrico (di proprietà dell'Idsc dal 1984) trova il suo cuore pulsante con la realizzazione del Parco dell'Unità d'Italia. Nel programma, inoltre, è definita anche la ricostruzione storico-culturale del percorso che parte dal Macrico, passa per Piazza ellittica, Reggia e parco borbonico per concludersi nella struttura di San Leucio. Un colpo da 185 milioni di euro, reso noto ieri mattina dal sindaco Nicodemo Petteruti: una prima tranche di 150 milioni sarà possibile grazie al Tesoretto, i restanti 35 milioni divisi tra finanziamenti regionali sulla programmazione 2007/13 e contributi statali. Definiti anche i tempi di inizio e fine del progetto che sarà concepito dall'ultimo periodo del 2007 fino al 2011. Il nome del nuovo parco, così come l'indicazione di ultimazione dei lavori, non è stato scelto a caso, ma rappresenta il faro illuminante di questa impresa, nonché l'occasione determinante per concretizzare la dichiarazione d'intenti sottoscritta lo scorso 12 gennaio durante l'approdo casertano del Consiglio dei ministri tra il vicepremier Francesco Rutelli (ministro per i Beni culturali), il presidente della Provincia De Franciscis e il sindaco Petteruti per lanciare una collezione di impulsi legati ai beni culturali e ambientali, al turismo, alle attività economiche e al patrimonio monumentale. L'opportunità sta infatti nella celebrazione del 150mo anniversario dell'Unità nazionale (1861-2011), evento per il quale sono previsti progetti speciali in tutto il Paese di concerto tra governo, regioni ed enti locali. Tra le idee presentate anche quella casertana. Le operazioni sono proseguite lo scorso aprile con l'istituzione del «Comitato dei ministri per il 150esimo anniversario dell'Unità d'Italia». E, al termine dei lavori, il Progetto Caserta è stato valutato e approvato per rientrare nella celebrazione della festa nazionale con la costruzione del Parco dell'Unità d'Italia all'interno dell'area Macrico. Oggi Governo, Regione, Provincia e Comune rafforzano le sinergie per il perfezionamento dell'intesa, mentre un incontro operativo con il Governatore Bassolino è stato fissato per la prossima settimana. Per la progettazione e l'appalto sarà fondamentale in ogni caso l'apporto delle strutture tecniche della Presidenza del Consiglio dei ministri. La risoluzione del rebus Macrico è ormai avviata. «Abbiamo lavorato per mesi senza clamori, senza scoop né colpi di scena. Siamo all'inizio di un cammino concreto»: la soddisfazione di Petteruti è tangibile soprattutto nella riflessione collettiva del primo anno a mezzo di amministrazione. «Con la piazza della Reggia, il bando di gara per i trasporti, il complesso dell'ex caserma Sacchi, l'appalto per i parcheggi, credo che stia cambiando la storia della città. Abbiamo una città abbastanza pulita e l'unico punto in cui ci sono stati problemi è dovuto a responsabilità altrui. Una svolta storica: costruiremo il parco urbano del Macrico, comprensivo di orto botanico, con la riutilizzazione di parte degli edifici esistenti e con nuove strutture che siano in grado di renderlo autosufficiente».